

Gignac, F., Romaguera, D., Fernández-Barrés, S., Phillipat, C., Garcia, R. E., López-Vicente, M., ... & Lopez-Espinosa, M. J. (2019). Maternal nut intake in pregnancy and child neuropsychological development up to 8 years old: a population-based cohort study in Spain. *European journal of epidemiology*.

CONSUMO DI FRUTTA SECCA IN GRAVIDANZA E SVILUPPO NEUROPSICOLOGICO DEL BAMBINO: RISULTATI DA UNO STUDIO DI COORTE

L'effetto del consumo di frutta secca in gravidanza sullo sviluppo neuropsicologico del bambino è stato ad oggi poco studiato. A tal scopo 2208 diadi madre-figlio sono state reclutate e seguite durante la gravidanza (1° e 3° trimestre), alla nascita, a 18 mesi di vita del bambino, a 5 e 8 anni. Il consumo materno di frutta secca (noci, mandorle, arachidi, pinoli, nocciole) durante il 1° e il 3° trimestre di gravidanza è stato valutato mediante questionario delle frequenze alimentari validato, mentre lo sviluppo neuropsicologico è stato valutato tramite esami specifici sui bambini a 18 mesi di vita, a 5 anni e a 8 anni. Dopo correzione per i fattori di confondimento, dall'analisi dei risultati è emerso che bambini nati da donne che avevano assunto maggiori quantità di frutta secca durante i primi tre mesi di gravidanza avevano performance neuropsicologiche migliori, mentre era debole l'associazione con il terzo trimestre di gravidanza. Per confermare tali risultati sono necessari nuovi studi di coorte e studi randomizzati controllati, in modo da poter eventualmente includere in futuro tale raccomandazione nelle linee guida per l'alimentazione in gravidanza.